



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0186-31-2020	Data/Ora Ricezione 13 Maggio 2020 08:32:56	MTA
--	--	-----

Societa' : MEDIASET

Identificativo : 132291

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MEDIASETN01 - BIANCHI

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 13 Maggio 2020 08:32:56

Data/Ora Inizio : 13 Maggio 2020 08:32:57

Diffusione presunta

Oggetto : APPROVATI I RISULTATI DEL PRIMO
TRIMESTRE 2020

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Consiglio di Amministrazione Mediaset del 12 maggio 2020**APPROVATI I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2020:
CONTENUTI IN PARTE GLI EFFETTI DELL'EMERGENZA****Gruppo Mediaset****Ricavi netti:** 682,1 milioni di euro**Costi operativi:** 498,1 milioni di euro**Risultato operativo (Ebit):** 41,6 milioni di euro**Utile netto:** 14,6 milioni di euro**Ascolti tv:** leadership sul target commerciale in Italia e in Spagna

Il Consiglio di Amministrazione di Mediaset, riunitosi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato le informazioni periodiche finanziarie aggiuntive relative al primo trimestre 2020.

L'andamento del Gruppo nei primi tre mesi dell'anno, dopo un primo bimestre caratterizzato da un andamento positivo, riflette il forte rallentamento del mercato pubblicitario iniziato nel mese di marzo sia in Italia che in Spagna a seguito del sostanziale blocco di gran parte delle attività economiche per l'emergenza sanitaria in atto. L'impatto sui margini economici e sulla generazione di cassa risulta comunque attenuato dalle tempestive azioni di contenimento dei costi attivate. Ovviamente la situazione è tuttora molto critica e non consente visibilità sugli andamenti futuri.

Di seguito, ecco la sintesi dei principali risultati del primo trimestre 2020.

- **I ricavi netti** di Gruppo ammontano a **682,1 milioni di euro** rispetto ai 718,2 milioni del primo trimestre 2019. In particolare, i ricavi in Italia sono stati pari a **452,4 milioni di euro** rispetto ai **492,1 milioni di euro** dello stesso periodo dell'anno precedente. In Spagna i ricavi ammontano a **229,8 milioni di euro** in crescita rispetto ai **226,1 milioni** del 2019.
I ricavi sono influenzati in entrambi i paesi dal sensibile rallentamento del mercato pubblicitario iniziato nel mese di marzo. In Italia, i ricavi pubblicitari televisivi lordi erano cresciuti fino a febbraio del 2,1% rispetto al 2019, mentre considerando anche marzo il trimestre si chiude a **427,5 milioni di euro** rispetto ai 483,6 milioni di euro dei primi tre mesi 2019. In Spagna i ricavi pubblicitari si sono attestati a **202,8 milioni di euro** rispetto ai **223,7 milioni** dell'esercizio precedente, un calo tuttavia inferiore rispetto a quello del mercato che consente a Mediaset España un rafforzamento della leadership di raccolta nazionale.
- **I costi operativi complessivi** consolidati (costi del personale, costi per acquisti, servizi e altri oneri, ammortamenti e svalutazioni di diritti e di altre immobilizzazioni) ammontano a **640,6 milioni di euro**, sostanzialmente stabili rispetto ai **639,7 milioni** del primo trimestre 2019.
In Italia, in particolare, i costi sono diminuiti a **472,7 milioni di euro** rispetto ai 480,3 del 2019 principalmente per effetto di gestione e delle revisioni di palinsesto attivate nel corso del mese di marzo per fronteggiare gli impatti dell'emergenza Covid-19. In Spagna i costi operativi complessivi sono stati pari a **168,0 milioni di euro** rispetto ai 159,5 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.
- **L'Ebit** di Gruppo è pari a **41,6 milioni di euro** rispetto ai 78,5 milioni del primo trimestre 2019. In Italia l'Ebit segna **-20,4 milioni di euro** rispetto agli 11,9 milioni di euro del pari periodo 2019. In Spagna si attesta a **61,8 milioni di euro** rispetto ai 66,6 milioni del primo trimestre dello scorso esercizio.
- Il **risultato netto** consolidato è positivo per **14,6 milioni di euro** rispetto ai 36,7 milioni di euro

conseguiti nello stesso periodo del 2019.

- **L'indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2020 è pari a **1.243,8 milioni di euro** rispetto ai **1.348,3** milioni di euro di inizio periodo. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16 e gli esborsi per le partecipazioni in ProSiebenSat.1, l'indebitamento risulta pari a **619,1 milioni di euro** rispetto ai 768,8 milioni di euro del 31 dicembre 2019.
- La **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** è aumentata a **182,2 milioni di euro** rispetto ai 146,9 milioni dei primi tre mesi 2019.
- **Ascolti televisivi.** Nei primi tre mesi 2020 le reti Mediaset confermano una netta leadership sul target commerciale sia in Italia sia in Spagna.
In Italia, Mediaset è leader indiscusso sul target commerciale 15-64 anni in tutte le principali fasce orarie con un picco del **35,8%** di share in **prima serata**. Da segnalare il primo posto di **Canale 5** e il terzo posto di **Italia 1** sul target commerciale in tutte le fasce orarie.
In Spagna, le reti del Gruppo mantengono la leadership assoluta nelle **24 ore** con il **28,1%** di share. **Telecinco** si conferma rete spagnola più vista nel **totale giornata (14,2%)**.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità a breve e medio termine degli scenari congiunturali risulta ancora estremamente limitata a causa della pandemia in corso. In un contesto in cui devono essere ancora compiutamente definite e applicate a livello europeo e nazionale le misure monetarie e fiscali a sostegno, i principali osservatori specializzati stimano per ora un impatto recessivo su scala globale per il 2020 attorno al -3% a cui dovrebbe seguire una progressiva ripresa e normalizzazione nel 2021. Allo stato non è comunque possibile formulare previsioni attendibili circa la durata e gli impatti dell'emergenza sulla gestione e sui risultati consolidati.

In tale contesto, il Gruppo continua a operare su due fronti complementari: in primo luogo la sicurezza dei lavoratori e la solidità economico-finanziaria aziendale con tutte le misure necessarie al fine di salvaguardare i risultati economici e la generazione di cassa (ad esempio, sono già state approntate misure di contenimento dei costi per fronteggiare cautelativamente l'andamento del mercato pubblicitario nel secondo trimestre, per quanto la fase di lock-down sia ormai alle spalle). E contemporaneamente proseguendo con ancora maggior determinazione nello sviluppo internazionale e negli altri progetti strutturali di medio periodo.

A questo proposito, si segnala che il Progetto di Fusione transfrontaliera MFE, i cui tempi sono ancora condizionati dai procedimenti legali promossi da Vivendi, è destinato a realizzare per il Gruppo i vantaggi delle sinergie e delle nuove opportunità offerte dalle dimensioni paneuropee.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A., Luca Marconcini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Si comunica che, a integrazione del Calendario Finanziario pubblicato in data 30 gennaio 2020 e del successivo comunicato stampa del 5 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare per il 26 giugno 2020, alle ore 10.00, in unica convocazione, l'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019. L'avviso di convocazione verrà pubblicato nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2019

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea di riportare a Riserva Straordinaria l'utile di esercizio di Mediaset S.p.A. pari a Euro 126.028.023,96.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla remunerazione, predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e nell'art. 84-quater della Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, che sarà sottoposta alla prossima Assemblea.

ACQUISTO E ALIENAZIONE AZIONI PROPRIE

Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti il rinnovo della delega per l'acquisto di azioni proprie per perseguire, nell'interesse della Società e con le modalità e alle condizioni di volta in volta determinate dal Consiglio d'Amministrazione, le finalità di seguito indicate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché in conformità alle Prassi di Mercato Ammesse, inclusa la Nuova Prassi n. 1 adottata da Consob con delibera n. 21318 del 7 aprile 2020 a seguito del parere favorevole espresso dall'ESMA in data 22 gennaio 2020, ove applicabili:

- a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo;
- b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità, anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti.

A oggi il capitale sociale è pari a Euro 614.238.333,28, suddiviso in n. 1.181.227.564 azioni ordinarie e alla data del 12 maggio 2020 la Società possiede n. 43.283.164 azioni proprie, pari al 3,66% del capitale sociale; le società controllate da Mediaset non possiedono azioni della controllante.

La proposta prevede l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna – corrispondenti al 10 % del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti.

La proposta prevede che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto

riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire a un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.
- in ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del Codice Civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

All'Assemblea verrà inoltre richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana e in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

a) alienare le azioni proprie, acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;

b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:

i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, a un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali od operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

Si ricorda che, in via generale, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza ai fini della disciplina sull'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. whitewash).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera

autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Cologno Monzese, 13 maggio 2020

Direzione Comunicazione e Immagine

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

www.mediaset.it/corporate/

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor>

(valori in milioni di Euro)

GRUPPO MEDIASET <i>Conto Economico</i>	I° Trimestre 2020	I° Trimestre 2019(*)
Ricavi netti consolidati	682,1	718,2
Costo del personale	116,5	124,1
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	381,6	372,7
Costi operativi	498,1	496,9
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	184,0	221,3
Ammortamenti diritti	116,7	119,5
Altri ammortamenti e svalutazioni	25,7	23,3
Ammortamenti e svalutazioni	142,5	142,8
Risultato Operativo (EBIT)	41,6	78,5
(Oneri)/Proventi finanziari	2,4	0,1
Risultato delle partecipazioni	2,8	1,4
Risultato ante-imposte	46,8	80,1
Imposte sul reddito	(10,4)	(18,5)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(21,7)	(25,0)
Risultato Netto attività in funzionamento	14,6	36,7
Risultato Netto attività discontinue	-	-
Risultato Netto di competenza del Gruppo	14,6	36,7

(*) Risultati economici del primo trimestre 2019 riesposti per recepire retroattivamente gli impatti del processo di allocazione contabile degli avviamenti in capo a partecipate

GRUPPO MEDIASET <i>Sintesi Patrimoniale</i>	31/03/2020	31/12/2019
Diritti televisivi e cinematografici	1.113,3	974,7
Avviamenti	799,4	796,7
Altre immobilizzazioni immateriali e materiali	930,4	968,8
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.034,8	1.026,6
Capitale circolante netto e altre attività/passività	301,5	541,0
Fondo trattamento di fine rapporto	(68,4)	(69,2)
Capitale Investito Netto	4.111,0	4.238,7
Patrimonio Netto di Gruppo	2.443,9	2.477,9
Patrimonio Netto di terzi	423,3	412,5
Patrimonio Netto	2.867,2	2.890,4
Indebitamento finanziario netto	1.243,8	1.348,3

Mediaset Board of Directors' Meeting 12 May 2020**BOARD APPROVES RESULTS FOR FIRST QUARTER 2020
PARTIAL CONTAINMENT OF THE IMPACT OF THE
EMERGENCY****Mediaset Group****Net revenues: €682.1 million****Operating costs: €498.1 million****Operating profit (EBIT): €41.6 million****Net profit: €14.6 million****TV ratings:** leadership in the commercial target in both Italy and Spain

The Board of Directors of Mediaset, which met under the Chairmanship of Fedele Confalonieri, has approved the interim report for the first quarter of 2020.

The Group's performance in the first quarter, after the first two months in which the trend was positive, reflects the sharp slowdown in the advertising market that began in March in both Italy and Spain following the effective block of most business activity in response to the health emergency. The impact on margins and cash generation has however been held back by prompt actions aimed at reducing costs.

Obviously, the situation remains critical and does not permit much visibility in terms of future performance.

The main results in the first three months of 2020 can be summarised as follows:

- **Net revenues** amounted to **€682.1 million**, compared with €718.2 million in the first quarter of 2019. In particular, revenues in Italy came to **€452.4 million** compared with €492.1 million in the same period last year. In Spain, revenues amounted to **€229.8 million** compared with €226.1 million in 2019. Revenues in both countries have been affected by a marked slump in the advertising market that began in March. In Italy, gross television advertising revenues were up by 2.1% up to the end of February, compared with 2019, while with March the first quarter ended with sales of **€427.5 million**, compared with the €483.6 million of the first three months of 2019. In Spain, gross television advertising revenues amounted to **€202.8 million**, compared with €223.7 million the previous year, a fall that was nevertheless lower than the market and which means that Mediaset España has reinforced its national leadership in advertising sales.
- **Total consolidated operating costs** (labour costs, procurement costs, services and other charges, amortisations and depreciations of rights and other assets) came to **€640.6 million**, essentially in line with the **€639.7 million** of the first quarter of 2019.

In Italy, in particular, costs fell to **€472.7 million**, compared with €480.3 in 2019 mainly due to the management and review of the schedules launched in March to face the impact of the Covid-19 emergency. In Spain, total operating costs came to **€168.0 million**, compared with €159.5 million in the same period of the previous year.

- The Group's **EBIT** amounted to **€41.6 million**, compared with €78.5 million in Q1 2019. In Italy EBIT amounted to **-€20.4 million**, compared with €11.9 million in the same period of 2019. In Spain the figure was **€61,8 million**, compared with €66.6 million in the first quarter of last year.
- Consolidated **net profit** amounted to **€14.6 million**, compared with €36.7 million for the same period of 2019.
- **Net financial debt** to 31 March 2020 came to **€1,243.8 million**, compared with **€1,348.3 million** at the beginning of the period. Excluding liabilities booked since 2019 in line with IFRS 16 and outlays for the acquisition of stakes in ProSiebenSat.1, the level of debt would be **€619.1 million**, compared with €768.8 million on 31 December 2019.
- **Free cash flow** rose to **€182.2 million**, compared with €146.9 million in Q1 2019.
- **TV ratings**. In the first three months of 2020 Mediaset confirmed its clear leadership in the commercial target, both in Italy and in Spain.
In Italy, Mediaset is the unchallenged leader in the commercial target of 15 to 64-year-olds in all the main time bands, with a peak share of **35.8%** in **prime time**. Of note is the first place of **Canale 5**, and the third place of **Italia 1** in all time bands.
In Spain, the Group's channels maintained their absolute leadership in the **24-hours** with a **28.1%** share. **Telecinco** remained Spain's most popular channel across the **whole day (14.2%)**.

FORECAST FOR THE YEAR

As a result of the ongoing situation, short and mid-term visibility remains extremely limited by the ongoing pandemic. At a time when monetary and fiscal measure to support business have still to be finalised and applied, at both the national and European level, leading specialised observers for the moment estimate a global recession in 2020 of the order of -3%, which is expected to be followed by a gradual recovery and return to normal in 2021. However, as things stand, it is not possible to make reliable forecasts on the length and the impact of the emergency on the management and results of the Group.

In this context, the Group will continue to operate on two complementary fronts: firstly by ensuring the safety of the workforce and the company's economic and financial solidity with all the necessary measure to safeguard business results and cash generation (for example, measures have already been taken to reduce costs to offset the eventual impact of trends in the advertising market in the second quarter, even if the lockdown is brought to an end). And, at the same time, pursuing, with even greater determination, the Group's international development and mid-term structural projects.

In this regard, it should be noted that the cross-border merger project MFE, the timing of which remains conditioned by legal proceedings instigated by Vivendi, is expected to provide the Group with advantages in terms of synergies and new opportunities resulting from the pan-European scale of the projects.

The executive responsible for the preparation of the Mediaset S.p.A. accounts, Luca Marconcini, declares that, as per para. 2 art. 154-bis, of the Single Finance Bill, that the accounting information contained in this press release corresponds to that contained in the company's books.

ANNUAL GENERAL MEETING

Further to indications in the Corporate Calendar, published on 30 January 2020, and the subsequent press release of 5 May 2020, the Board of Directors has resolved to convene, with a single calling, the Annual General Meeting of the Shareholders for the approval of the Company's Financial Statements for the year 2019, at 10 am on 26 June 2020. The formal calling will be made in accordance with current legislation.

DISTRIBUTION OF DIVIDENDS FOR 2019

The Board of Directors has resolved to propose to the upcoming Annual General Meeting of the Shareholders that the profit for the period of Mediaset S.p.A., amounting to €126,028,023.96 be retained and held in the Extraordinary Reserve.

REMUNERATION REPORT

The Board of Directors has approved the Remuneration Report, prepared in compliance with Art. 123-ter of Legislative Decree n. 58 of 24 February 1998 and Art. 84-*quater* of Consob Resolution n. 11971 of 14 May 1999, and which will be presented at the upcoming Annual General Meeting of the Shareholders.

ACQUISTO E ALIENAZIONE AZIONI PROPRIE

The Board of Directors of Mediaset will propose to the upcoming Annual General Meeting of the Shareholders the renewal of authorisation to purchase the company's own shares with the aim of pursuing, in the interests of the company, and in the form and conditions determined from time to time by the Board of Directors, the purposes permitted by current EU and national legislation and Allowed Market Practices, including the New Practice no. 1, adopted by Consob with resolution no. 21318 of 7 April 2020 following the favourable opinion expressed by ESMA on 22 January 2020, where applicable:

- a) the use of shares for the implementation of compensation plans with allocation, against payment or free of charge, of company shares (such as stock grants, stock options and, in general, share and securities plans exchangeable for company shares) aimed at managers, employees and/or associates of the Group;
- b) for trading and hedging;
- c) for the investment of liquidity, also in order to contain anomalous price movements, to regularise trends in negotiations and prices and to support the liquidity of the security on the market, as a means of encouraging the regular conduct of negotiations beyond normal variations linked to market trends, and, in any case, in line and in compliance with current provisions.

To date, the share capital of €614,238,333.28, divided into 1,181,227,564 ordinary shares, of which the company currently holds 43,283,164 shares, corresponding to 3.66% of the share capital; Mediaset subsidiaries do not own shares of the parent company.

The proposal foresees that the Board of Directors be given the power to buy, also through options trading or financial instruments and derivatives of Mediaset stock, up to a maximum of 118,122,756 ordinary shares with a par value of €0.52 each – and corresponding to 10% of the share capital - in one or more transactions, until the approval of the Financial Statements for the year to 31 December 2020 and for a period not exceeding 18 months from the date of the resolution. The above sum is covered by existing reserves resulting from the last approved financial statements. For the calculation of when the maximum limit of 10% of the share capital is reached, treasury shares already in the portfolio will also be taken into account.

Acquisition operations must be made in compliance with Articles 237 and following, of the Civil Code, Article 144-*bis* of Issuers' Regulations (EU) n. 596/2014, and all other applicable Italian and EU norms.

In accordance with the provisions of Art. 132, para. 1 of the Consolidated Finance Act, the acquisition of own shares must be made guaranteeing parity of treatment to all Shareholders, in line with the procedures established by Consob. Consequently, the procedures outlined in Art. 144-bis, para. 1 of the Issuers' Regulations, stipulate that the acquisition of shares may be made in compliance with the indications outlined in sections a), b), and c) of the Issuers' Regulations.

The proposal foresees that the purchase price of the shares be determined from time to time, with regard to the manner in which the transaction is conducted, and in accordance with regulatory requirements, norms or permitted market practices, within minimum and maximum limits defined by the following criteria:

- purchases must be made, in the event that the purchase of treasury shares is carried out on the regulated market, at a price in compliance with the provisions of art. 3, para. 2 of Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not higher than the highest price between the price of the last independent transaction and the price of the highest current independent offer on the market in which the proposal for purchase is registered, in other words, in line with currently applicable regulations.
- in any case, purchases must be made at a price per share that may not deviate from, or decrease, or increase, by more than 10% compared to the reference price that the shares recorded on the stock exchange session the day prior to each single transaction or the date on which the price is fixed.

Pursuant to art. 132, paragraph 3, of the Consolidated Finance Act, the aforementioned operating procedures shall not apply to the purchase of treasury shares owned by employees of the company, or its subsidiaries, and assigned or subscribed pursuant to art. 2349 and 2441, para. 8, of the Civil Code, i.e. resulting from remuneration plans based on financial instruments approved pursuant to art. 114-bis of the Consolidated Finance Act.

The Shareholders will also be asked to authorise the Board of Directors, pursuant to art. 2357-ter of the Civil Code, in accordance with current laws and regulations, and the regulations issued by the Italian Stock Exchange and in compliance with EU provisions, to:

- a) sell the shares purchased pursuant to this resolution or already in the portfolio, to participants in compensation plans, whether against payment or free of charge, by them of options to purchase shares allocated to them, at the prices, terms and in the manner prescribed – including the price, where relevant, established by the plans and related regulations. The authorisation referred to in this paragraph is in line with the time limits set by the stock option plans;
- b) sell the shares purchased pursuant to this resolution, or already in the portfolio with the following alternatives:
 - i) by cash transactions, in which case, sales shall be made on the listing stock exchange and/or off market, at a price not less than 90% of the reference price recorded by the Stock Exchange trading session prior to each operation;
 - ii) by trading, exchange, transfer or other disposition, as part of industrial projects or extraordinary corporate finance operations. In this case, the economic terms of the transfer, including the valuation of the shares traded, will be determined by independent experts, on the basis of the nature and characteristics of the transaction, also taking into account the market performance of Mediaset shares.

The authorisation referred to in paragraph b) is given for an unlimited period.

In general, it should be remembered that treasury shares held by the Company, also indirectly, are excluded from the share capital on which the relevant shareholding is calculated for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Act for the purposes of the regulation of public purchase offerings.

However, pursuant to Article 44-bis, para. 2, of the Issuers' Regulation, the aforementioned provision does not apply if the thresholds indicated in Article 106 of the Consolidated Finance Act are exceeded as a result of purchases of treasury shares, also indirectly, by the Company in execution of a resolution that was approved with a favourable vote by the majority of shareholders

of the issuer, present at the meeting, other than the shareholder or shareholders who hold, even jointly, a majority shareholding, even relative, provided it is more than 10% (the so-called whitewash).

Consequently, Shareholders are advised that if, in application of the aforementioned whitewash, where shareholders are asked to authorise the purchase or use of treasury shares – they approve the proposal with the majority foreseen by the aforementioned Art. 44-bis, para. 2, of the Consob Regulation, the treasury shares purchased by the company in execution of the said authorisation will not be excluded from the ordinary share capital (and will therefore be included in the share capital) if, due to the impact of the purchase of treasury shares, this would result in an overrun, by a shareholder, of the relevant thresholds, pursuant to art. 106 of the Consolidated Finance Act.

The situation, as foreseen by art. 44-bis, paragraph 4, of the Issuers' Regulations, pursuant to which they are not excluded from the share capital on which the relevant shareholding is calculated for the purposes of art. 106 of the Consolidated Finance Act, treasury shares acquired as a result of transactions executed for the fulfilment of obligations related to remuneration plans approved by the Shareholders pursuant to art. 114-bis of the Consolidated Finance Act remain unchanged.

Cologno Monzese, 13 May 2020

Department of Communications and Media Relations

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

www.mediaset.it/corporate/

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor>

(in €m)

MEDIASET GROUP <i>Income statement (highlights)</i>	Q1 2020	Q1 2019(*)
Consolidated net revenues	682.1	718.2
Labour costs	116.5	124.1
Procurement, services and other costs	381.6	372.7
Operating costs	498.1	496.9
Gross operating profit (EBITDA)	184.0	221.3
Amortisation of rights	116.7	119.5
Other amortisations and depreciations	25.7	23.3
Total amortisations and depreciations	142.5	142.8
Operating profit (EBIT)	41.6	78.5
Financial income (charges)	2.4	0.1
Income (charges) from investments	2.8	1.4
Profit before taxation	46.8	80.1
Income tax	(10.4)	(18.5)
Minority interest (profit)/loss	(21.7)	(25.0)
Net profit from operations	14.6	36.7
Net profit from disposed assets	-	-
Net profit for the Mediaset Group	14.6	36.7

(*) Q1 2019 results restated to retroactively acknowledge the impact of the accounting allocation of the goodwill of subsidiaries

MEDIASET GROUP <i>Balance sheet (highlights)</i>	31/03/2020	31/12/2019
Television and film rights	1,113.3	974.7
Goodwill	799.4	796.7
Other tangible/intangible assets	930.4	968.8
Financial assets	1,034.8	1,026.6
Net working capital & other assets/liabilities	301.5	541.0
Severance indemnity reserve	(68.4)	(69.2)
Net invested capital	4,111.0	4,238.7
Net Group assets	2,443.9	2,477.9
Shareholders' equity and minority interest	423.3	412.5
Net assets	2,867.2	2,890.4
Net financial position	1,243.8	1,348.3

Fine Comunicato n.0186-31

Numero di Pagine: 14